

RSA SAN GIUSEPPE Durante le festività natalizie, il sindaco Bramani e l'assessore Terzi hanno celebrato sette ospiti "veterane" **L'omaggio alle centenarie e l'attesa per i 105 anni di Antonia**



DALMINE (cl2) Un intreccio di emozioni ha segnato le festività natalizie alla Rsa San Giuseppe di Dalmine. Il 19 dicembre, il sindaco **Francesco Bramani** e l'assessore **Cinzia Terzi** hanno portato un omaggio floreale alle sette centenarie della struttura, pilastri di memoria della comunità.

Tra loro c'erano anche **Pierina Guerini**, che purtroppo si è spenta lo scorso 30 dicembre all'età di 101 anni, ma anche **Antonia Gaburri**, che si prepara invece a tagliare un

ambito traguardo: compirà infatti 105 anni il prossimo 15 gennaio.

Nata nel 1921 a Pirano, in Istria, Antonia ha vissuto una vita ricca di cambiamenti. Nel 1946, al termine della Seconda guerra mondiale, si è sposata con **Enrico Gaburri** e si è trasferita a Mariano di Dalmine. Nel 1947 è nata la figlia **Wanda** e, nel 1955, il figlio **Gianfranco**. La famiglia si è poi stabilita nel quartiere Garbagni, noto come "la Baggina", quando il marito ha trovato lavoro alla Dalmine, oggi Tenaris.

La vita di Antonia è stata segnata da grandi gioie, ma anche da difficoltà. Rimasta vedova nel 1976, a soli 55 anni, quando il marito **Enrico** è scomparso improvvisamente per un infarto, ha saputo affrontare con forza i momenti più duri. Nel 2014 ha superato un'embolia polmonare e, nonostante tutto, ha continuato a dedicarsi con amore alla famiglia e alla sua grande passione, il ricamo.

Dal 2015, Antonia vive alla casa di riposo San Giuseppe, che descrive come un luogo accogliente e amorevole. Qui ha superato anche le difficoltà della pandemia, durante la quale la struttura ha garantito sicurezza e vicinanza affettiva agli ospiti e ai loro cari.